

Il dossier Fisco da attuare nel documento di finanza pubblica inviato al Parlamento

DS6901

DS6901

Evasometro a caccia di 1,4 mld

Manutenzione straordinaria del catasto sulle case fantasma

DI CRISTINA BARTELLI

Dall'evasometro incassati aggiuntivi per 1,4 mld, riduzione dei tempi di erogazione dei rimborsi Iva al di sotto dei 70 giorni e manutenzione straordinaria del catasto. Sono queste alcune delle direttrici che arrivano dal documento di finanza pubblica (che sostituisce il Def) approvato dal consiglio dei ministri del 9 aprile 2025 e inviato al parlamento il 10 aprile 2025. All'interno del Dfp trova spazio il capitolo legato ai dazi statunitensi. In particolare, le simulazioni elaborate evidenziano "un impatto negativo dei dazi sulla crescita economica globale, con effetti più severi nel 2026 per gli Stati Uniti".

Analizzando invece il capitolo fiscale prende forma l'utilizzo del nuovo indicatore sul contrasto all'evasione, evasometro: «Le entrate recuperate grazie alla lotta all'evasione saranno monitorate tramite un indicatore aggregato, che misurerà l'aumento delle entrate rispetto al 2024», ricorda il documento.

Più nel dettaglio si scopre che è previsto un nuovo indicatore di promozione dell'adempimento fiscale per monitorare i progressi nel recupero delle entrate derivanti dalle attività di prevenzione, promozione della tax compliance, incluse le entrate favorite dall'invio di lettere di compliance e azioni di contrasto all'evasione più selettive e basate su analisi del rischio più efficaci (anche grazie all'utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale e allo sviluppo dell'interoperabilità delle banche dati). Le entrate derivanti dall'attività di prevenzione e controllo, incluse le entrate favorite dall'invio delle lettere di conformità, gli inviti al contraddittorio e 'atti istruttori ravvedibili indica il Dfp dovrebbero aumentare rispetto al dato di recupero netto di 14 mld del 2024 (escludendo le entrate collegate a ruoli, concordato preventivo biennale,

nonché alle misure volte a regolare idebiti fiscali passati a condizioni vantaggiose, quali la 'rottamazione delle cartelle esattoriali', il 'saldo e stralcio' e il 'ravvedimento speciale') complessivamente del 10% entro fine 2027 e dunque per una stima di 1,4 mld circa.

La strategia di contrasto all'evasione più ampia si fonda su due pilastri. i) Un approccio collaborativo tra Amministrazione finanziaria e contribuenti per semplificare gli adempimenti e aumentare la compliance volontaria; ii) efficaci strategie di controllo con sanzioni tempestive. Saranno rafforzate le politiche per migliorare l'efficienza dell'amministrazione finanziaria, attuare la riforma fiscale, promuovere la tax compliance e completare la riforma della riscossione.

Nei successi del contrasto all'evasione si riconoscono gli incassi straordinari derivanti dalla cedolare secca: I risultati positivi nel contrasto all'evasione fiscale nel mercato delle locazioni sono confermati dall'aumento del gettito da adempimento spontaneo della cedolare secca (oltre 800 milioni tra il 2023 e il 2024). La parte del leone di questi incassi, 600 mln sono dovuti al debutto come sostituti di imposta delle piattaforme di locazioni brevi, come Airbnb e Booking.com.

Infine per quanto riguarda l'ambito Iva, le schede del documento indicano una progressione della riduzione dei tempi di rimborsi come priorità del governo: Il Piano prevede 70 giorni entro il 2025 e 67 giorni entro il 2027.

Catasto manutenzione straordinaria.

Non solo superbonus una vera e propria ondata di controlli si prospetta per la proprietà immobiliare.

Entro la fine del 2027 il ministero dell'economia si impegna a una mappatura delle proprietà non incluse in cata-

sto. Per il raggiungimento di questo obiettivo si prepara una stagione di comunicazioni e avvisi di irregolarità. Sono state avviate attività di ricognizione degli immobili non censiti in catasto (cd. immobili fantasma).

In particolare, l'Agenzia delle entrate sta lavorando per assicurare la completezza informativa del SIT, con particolare riguardo agli immobili non rappresentati nella cartografia catastale. A supporto di questa operazione, seguirà l'invio di lettere di compliance agli intestatari delle particelle edificate e l'attribuzione d'ufficio della rendita catastale. Gli aggiornamenti post 110% avverranno in tempi lunghi, entro il 2028 è previsto l'aggiornamento dei valori catastali per gli edifici che sono stati sottoposti a interventi di efficienza energetica o di miglioramento strutturale, finanziati in tutto o in parte da fondi pubblici, sono state avviate le attività propedeutiche all'individuazione degli immobili oggetto di accertamento e i lavori per la realizzazione degli interventi informativi necessari a rendere operativa la misura. Le prime lettere sulle rendite catastali sono state già inviate, per il 2025 è previsto comunque l'invio delle lettere di compliance per gli immobili attualmente iscritti in Catasto senza attribuzione di rendita catastale.

Concordato preventivo biennale, certificate le adesioni. Il documento riporta a consuntivo le adesioni del cpb in 585.000 contribuenti (circa il 13% per cento dei soggetti potenzialmente interessati).

— Riproduzione riservata —

